

Pretoria, 10 marzo 2022

Caro....

Permettimi sin da subito di esprimere il mio più sincero augurio affinché nel 2022 le già ottime relazioni tra il Governo Provinciale del Gauteng e l'Italia possano essere ulteriormente rafforzate nell'interesse reciproco dei nostri Paesi e Popoli.

Desidero quindi richiamare rispettosamente la Tua attenzione sulla candidatura recentemente presentata dalla Città di Roma per ospitare l'Esposizione Universale del 2030 (EXPO2030), accuratamente dettagliata nel dossier allegato.

Mentre si prevede che entro il 2050 due terzi della popolazione mondiale vivrà nelle città metropolitane, la pandemia di COVID-19 in corso costringe i governi nazionali e locali, le organizzazioni internazionali e le opinioni pubbliche a concentrarsi oggi sul mondo in cui vogliamo vivere domani. EXPO 2030 offrirà tale opportunità, permettendoci di immaginare un habitat urbano innovativo e di promuovere soluzioni lungimiranti per alimentare la sostenibilità ambientale e lo sviluppo inclusivo in tutto il mondo.

In linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 11 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ("rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili") e con le priorità della Presidenza italiana del G20 nel 2021, la candidatura di Roma ha per tema: "Persone e territori: rigenerazione urbana, inclusione e innovazione".

Il suo obiettivo è quello di riesaminare e correggere gli elementi chiave della città del 21° secolo reinventando il modello di insediamento urbano, riprogettando i suoi sistemi di trasporto, rinnovando il legame tra gli esseri umani e il loro ambiente, e rafforzando le reti di produzione culturale. Così, Roma aspira a divenire un nuovo modello urbano: una città che attraverso l'integrazione di tecnologie innovative, energia, infrastrutture, comunicazioni, mobilità e protezione ambientale, sia inclusiva, interconnessa e condivisibile da tutti.

Spesso soprannominata la "Città Eterna", con i suoi 28 secoli di storia, Roma è sempre stata una capitale di arte, cultura, dialogo, tolleranza e creatività. Il suo costante processo di rigenerazione rafforza l'immagine di una città che non è mai statica, sempre in evoluzione e capace di adattare il suo tessuto urbano al futuro.

Inoltre, con la sua posizione nel cuore del Mediterraneo, che permette di collegare Europa, Africa e Medio Oriente, Roma è anche in una posizione perfetta per garantire il successo di EXPO 2030 in termini di partecipazione, visitatori e visibilità.

Nell'ottica di sviluppare un possibile percorso comune verso EXPO 2030 (l'Italia riserva la massima priorità politica alla candidatura di Roma per ospitarlo), saremmo fortemente interessati a discutere di possibili iniziative da definire congiuntamente a beneficio delle comunità locali, nonché di strumenti tecnologici e gestionali innovativi volti a valorizzare il rapporto tra persone e territori.

La prego di accettare l'espressione della mia profonda stima, rispetto e amicizia.



Pretoria,

Signor Ministro,

Il rafforzamento delle relazioni commerciali tra Italia e Sud Africa rimane una priorità del mio mandato, nel quadro del comune sforzo per superare l'impatto socio-economico della pandemia COVID-19 nei nostri Paesi.

In questo senso, la moda e il tessile sono sicuramente aree di potenziale interesse. La scorsa primavera, in collaborazione con la "South African Fashion Week", abbiamo lanciato il progetto "Fashion Bridges – I Ponti della Moda", con l'obiettivo di favorire nuove collaborazioni tra attori italiani e sudafricani.

Con il supporto di "Polimoda" – una delle più prestigiose scuole di moda in Italia – e della "Camera Nazionale della Moda Italiana", che rappresenta le aziende italiane del settore, nella prima fase dell'iniziativa 4 giovani stilisti sudafricani e 4 italiani hanno seguito un corso di formazione insieme e, lavorando in coppia con materiali sponsorizzati da produttori italiani e sudafricani, hanno realizzato quattro minicollezioni presentate alla "Milano Fashion Week" lo scorso settembre. inoltre, saranno presentate alla "South African Fashion Week" il 28 ottobre.

Dopo un inizio così promettente, la seconda fase di "Fashion Bridges" prevede di approfondire questa collaborazione promuovendo un dialogo tra attori italiani e sudafricani. A tal fine, il 27 ottobre l'Ambasciata terrà a Johannesburg, presso l'Hotel Westcliff Four Seasons, il seminario "Creatività e sostenibilità nell'educazione" (con la presenza di giovani designer e scuole di moda), nonché la tavola rotonda "Esplorare e sviluppare nuove opportunità di mercato", che mira ad offrire alle aziende sudafricane e italiane una panoramica dei settori (materie prime, tessuti, pelle,

macchinari) in cui si potrebbero prevedere partenariati e iniziative imprenditoriali congiunte. Finora, entrambe le parti hanno mostrato un incoraggiante interesse.

La tavola rotonda sarà seguita da una serie di incontri business-to-business organizzati dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

In conformità con l'attuale normativa COVID-19, tutti gli eventi si terranno in formato ibrido, anche per coinvolgere un pubblico più ampio in Sud Africa e Italia.

La sera dello stesso giorno, avrò il piacere di ospitare un ricevimento all'Hotel Westcliff Four Seasons per facilitare il business networking e mostrare la collezione creata dai giovani talenti sudafricani e italiani.

In questo quadro, sarei profondamente onorato, Signor Ministro, se Lei volesse partecipare (in presenza o virtualmente) alla suddetta tavola rotonda – così come all'eventuale ricevimento, se lo desidera – e trasmettere un messaggio nella sessione di apertura, che evidenzi le principali caratteristiche dell'industria della moda e delle relative catene del valore dei nostri due Paesi.

In una prospettiva più ampia, sarebbe anche molto apprezzato il coinvolgimento attivo del Dipartimento del Commercio, dell'Industria e della Concorrenza.

La prego di accettare, Signor Ministro, l'espressione della mia profonda stima, rispetto e amicizia.



Pretoria.

promuovere l'Arte e la Cultura Italiana in tutte le sue espressioni costituisce una direttrice prioritaria del mio mandato istituzionale in Sud Africa.

Nelle scorse settimane ho avuto il piacere di illustrare all'Assessore Cavo la mia ambizione, ove le condizionioni sanitarie lo consentano (qui i contagi si sono molto ridotti nell'ultimo mese, ma la cautela rimane d'obbligo), di offrire nel 2021 al pubblico sudafricano una co-produzione del Teatro Nazionale di Genova e del Teatro Greco di Siracusa ispirata alle "Coefore" ed "Eumenidi" di Eschilo, al fine di rendere omaggio al profilo internazionale della Liguria e celebrare con un evento di assoluto prestigio il ritorno degli artisti italiani in Sud Africa, in una fase in cui auspicabilmente l'emergenza COVID-19 appaia sotto controllo.

A tal fine, ho acquisito dal Direttore Livermore e dal Presidente Giglio la disponibilità' a presentare la nuova tragedia in questo paese, insieme all'Istituto Nazionale di Dramma Antico di Siracusa. In parallelo, abbiamo convinto due storici teatri locali - il "Maket Theatre" di Johannesburg e l'"Artscape Theatre Centre" di Cape Town – a ospitarla rispettivamente il 29 ottobre e il 1 novembre p.v..

L'indiscusso valore culturale dell'iniziativa - si tratterebbe di una prima assoluta in Sud Africa - consentirebbe inoltre di valorizzare l'azione che l'Ambasciata intende condurre quest'anno per ampliare la presenza di aziende e prodotti provenienti anche dalla Sua Regione sul mercato sudafricano. Ho quindi proposto a Confindustria Liguria di organizzare insieme, in concomitanza con la rappresentazioni teatrale, una missione in Sud Africa di imprenditori liguri, con enfasi su alcuni settori (agro-alimentare, "blue economy", economia circolare) inclusi tra le direttrici prioritarie del Patto per l'Export.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi, abbiamo gia' ottenuto parte delle risorse dal nostro Ministero, avviando altresi' la ricerca di co-sponsors locali.



Visti peraltro gli elevati oneri inerenti la logistica dello spettacolo, l'eventuale interesse e disponibilità anche della Regione Liguria a concedere un suo sostegno finanziario rappresenterebbe un fattore fondamentale – e con molta probabilità determinante – per il successo dell'iniziativa.

Si tratterebbe inoltre di un contributo qualificante ai fini di ricostruire un clima positivo per il futuro rilancio dei flussi turistici verso l'Italia e la Liguria – nel 2019 sono stati quasi 50.000 i visti rilasciati dalla nostra rete diplomatica a favore di sudafricani diretti verso il nostro Paese – massimizzando le sinergie con ENIT, con la quale abbiamo organizzato il 4 dicembre u.s. una conferenza virtuale di presentazione delle regioni italiane a beneficio di operatori sudafricani del settore turistico.

Piu' in generale, La prego di voler considerare l'Ambasciata a Vostra completa disposizione per identificare e discutere insieme ulteriori progetti, in aree di comune interesse.

Nel ringraziarLa sentitamente per la cortese attenzione, e con l'auspicio di poterLa accogliere in Sud Africa in un futuro non troppo remoto, ne approfitto per inviarLe, Signor Presidente, u une pui cordiale salute, tuttamente de seus della una pui alla canaderazione.